



*Ministero della Giustizia*  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Provveditorato Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO  
E LA MESSA IN SICUREZZA DI UNA PARTE DEI  
SOLAI DI COPERTURA DEGLI UFFICI DEL  
PROVVEDITORATO REGIONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

*Perizia Giustificativa*

*ELABORATO: Relazione Tecnica Generale*

SCALA

IL PROGETTISTA e D.L.

Ing. Filippo AGOSTA

Il Funzionario Tecnico

Ing. Filippo Agosta

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO

Ing. Enrico TROCINO

TAV.N.

RTG

DATA





**Ministero della Giustizia**  
**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**Provveditorato Regionale per la Lombardia**  
**Ufficio III Risorse Materiali e Contabilità**  
**Sezione IV Edilizia Penitenziaria**

**LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO E LA MESSA IN  
SICUREZZA DI UNA PARTE DEI SOLAI DI COPERTURA DEGLI  
UFFICI DEL PROVVEDITORATO REGIONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

**PERIZIA GIUSTIFICATIVA**

**RELAZIONE TECNICA**

In seguito ad incarico ricevuto con nota prot nr. 2020/22902 del 28 aprile 2020, considerato il pericolo imminente, con riferimento alla nota dell'Istituto assunta al protocollo di questo ufficio n. 28125 del 07/05/2019, il sottoscritto Funzionario Tecnico, ha redatto il Verbale di Accertamento di Lavori di Somma Urgenza (ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2006) e successivamente l'Ordine di Esecuzione ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010.

La presente relazione e gli allegati costituiscono Perizia Giustificativa, ai sensi del comma 4 dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016.

**1. Origine del danno, situazione di fatto e motivi che hanno determinato l'urgenza**

In data 20 Aprile 2020, in seguito all'improvvisa comparsa di alcune lesioni nel controsoffitto del locale "Centralino Portineria" della sede del Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia, in Via Pietro Azario n. 6, l'Ispettore Calogero Luca MONTAGNA, informato della situazione, si è immediatamente attivato per approfondire le cause dell'accaduto. Coll'ausilio del personale della locale squadra di Manutenzione, si è quindi proceduto all'apertura di un saggio di ispezione per individuare le cause delle lesioni.



**Ministero della Giustizia**  
**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**Provveditorato Regionale per la Lombardia**  
**Ufficio III Risorse Materiali e Contabilità**  
**Sezione IV Edilizia Penitenziaria**

In tal modo si è potuto accertare che i danni al controsoffitto erano stati provocati dal distacco di una consistente porzione di intradosso del solaio, costituita da laterizi ed intonaco di notevole spessore (circa 5 cm). Al fine di stabilire le più probabili cause del dissesto si è poi ispezionato il sottotetto, ove si è riscontrata l'evidente presenza di umidità da infiltrazione, dovuta al cattivo stato di manutenzione del manto impermeabile (tegole in laterizio e scossaline di raccordo).

Si può pertanto concludere che le infiltrazioni dalla copertura, non evidenti all'intradosso del solaio a causa dei numerosi strati di cui esso è costituito, hanno determinato un successivo deterioramento dei materiali (ossidazione dei travetti portanti in acciaio, rottura dei laterizi e diminuzione delle caratteristiche di resistenza e aderenza dell'intonaco) che ha portato al crollo di un'ampia porzione dell'intradosso del solaio del "Centralino Portineria".

Una veloce analisi storico critica, effettuata anche con l'ausilio dei tecnici che da più anni operano presso il Provveditorato, ha potuto evidenziare che, negli anni scorsi un fenomeno analogo si era verificato in ambienti adiacenti alla "Portineria Centralino" e che in tale occasione era stato necessario procedere al consolidamento del solaio ed alla rimozione delle parti danneggiate ed in procinto di distaccarsi.

La situazione di emergenza legata al Covid-19, ha determinato la necessità di intervenire prontamente, rimuovendo il pericolo immediato e ripristinando la funzionalità degli ambienti con particolare cura alla eliminazione delle cause del dissesto, che avrebbero potuto determinare ulteriori crolli.

E' da rilevare che la tecnica costruttiva riscontrata e la scarsità di interventi di manutenzione negli anni, fanno sì che non si possa escludere che analoghe situazioni si verifichino in altre porzioni dell'edificio.

Pertanto, nell'ambito dei lavori di Somma Urgenza, è stato necessario avviare una campagna di indagini, estesa alla porzione di edificio più prossima al centralino-portineria ed avente la medesima copertura a falda con sottostante solaio piano.

L'esecuzione delle indagini, anche sullo stato di conservazione delle coperture, ha comportato un certo lasso di tempo, necessario per stabilire i più opportuni interventi progettuali e determinare l'esatta consistenza della presente Perizia Giustificativa.



**Ministero della Giustizia**  
**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**Provveditorato Regionale per la Lombardia**  
**Ufficio III Risorse Materiali e Contabilità**  
**Sezione IV Edilizia Penitenziaria**

## **2. Provvedimenti necessari alla rimozione dello Stato di Emergenza**

In seguito alle prime verifiche, effettuate con il personale della squadra di Manutenzione Ordinaria dei Fabbricati, si è immediatamente interdetto l'accesso al locale "Centralino Portineria" a tutto il personale e verificato che non sussistessero problemi di stabilità delle strutture portanti principali (travetti in acciaio).

Si individuano qui di seguito gli interventi minimi necessari alla rimozione del pericolo e delle cause che lo potrebbero determinare negli ambienti attigui:

### **OPERAZIONI PRELIMINARI DI MESSA IN SICUREZZA ED ISPEZIONI**

- Montaggio dei ponteggi e messa in sicurezza dell'area interessata dal crollo;
- Rimozione totale del controsoffitto del locale "Centralino Portineria" e dell'atrio d'ingresso adiacente;
- Rimozione totale dell'intonaco e dei laterizi, non aventi funzione portante, all'intradosso del solaio nei locali "Centralino Portineria e atrio d'ingresso;
- Verifica della soletta esistente ed indagini visive negli ambienti adiacenti, mediante le seguenti attività:
  - Realizzazione di un'apertura nel controsoffitto di ciascun ambiente;
  - Ispezione a vista e mediante battitura della stabilità dell'intradosso;
  - Chiusura dell'apertura realizzata mediante botola apribile, per successivi controlli ed ispezioni.

### **LAVORAZIONI DI MANUTENZIONE DELLE PORZIONI DI SOLAIO DANNEGGIATE**

#### Lavorazioni all'Intradosso

- Esecuzione di rinzafo di rinforzo e intonaco stabilizzante;
- Verifica di tenuta e trattamento antiruggine delle travi in ferro;
- Installazione di sottostruttura di sicurezza in profilati di acciaio ancorata alle strutture portanti (travi in ferro esistenti o muratura perimetrale);
- Disposizione di rete tipo "nervometal" per il rinforzo dell'intradosso;
- Installazione di nuovo controsoffitto di finitura del tipo ispezionabile (quadrotti 60x60);
- Ripristino dell'impianto elettrico nelle parti compromesse dal cedimento;
- Verniciatura e pulizia dei locali;



**Ministero della Giustizia**  
**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**Provveditorato Regionale per la Lombardia**  
**Ufficio III Risorse Materiali e Contabilità**  
**Sezione IV Edilizia Penitenziaria**

Lavorazioni all'estradosso

- Verifica e ripristino dell'integrità del manto di copertura mediante:
  - Rimozione delle tegole ed accatastamento per il successivo riutilizzo;
  - Controllo dell'orditura principale e secondaria di supporto della copertura, con sostituzione dei listelli danneggiati;
  - Controllo, sostituzione ed integrazione, ove necessario, delle opere di lattoneria e dei sistemi di raccolta e drenaggio delle Acque Bianche del Tetto;
- Fornitura e posa di isolante a bassa inerzia termica;
- Fornitura e posa in opera di copertine in rame su tutto il perimetro dei muri perimetrali;
- Isolamento delle murature sottostanti;
- Verifica e sistemazione dei cornicioni sovrastanti l'area transennata e sostituzione di eventuali tegole;
- Rimozione e smaltimento della Unità di Trattamento Aria in copertura, non funzionante, al fine di alleggerire i pesi del solaio;
- verifica delle guaine di protezione;
- verifica delle condizioni dei restanti locali e installazione di botole di controllo nel controsoffitto;
- Installazione di botole di accesso al sottotetto;
- Installazione di linea vita nelle porzioni di copertura non accessibili;
- Riposizionamento delle tegole, con sostituzione di quelle danneggiate;
- quanto altro necessario a dare l'opera a perfetta regola dell'arte;

IL FUNZIONARIO TECNICO

Il Funzionario Tecnico  
Ing. Filippo Agosti  
